

Con il patrocinio della Commissione Europea

in collaborazione con



Il Liceo Cavalleri celebra il 30 anniversario del Programma Erasmus e presenta il progetto Erasmus plus

"The European ABC" "Awareness of Borders to Cross"



Parabiago, 13-20 Settembre 2017



Negli ultimi 30 anni, il programma Erasmus ha sostenuto quasi 300.000 studenti ogni anno permettendo loro di studiare, formarsi, fare volontariato e acquisire esperienza professionale e tante altre abilità in Paesi esteri, anche gli studenti del Cavalleri sono stati e sono studenti Erasmus per cui abbiamo voluto organizzare due eventi pubblici:

Domenica 17 settembre organizzeremo una corsa non competitiva **"Erasmus4refugees"** con ritrovo alle ore 09.30 presso le palestre 2-4 del liceo in Via Spagliardi il cui ricavato verrà devoluto all'Onlus **"Studenti senza frontiere"** per la creazione di borse di studio universitarie nei paesi africani perché i giovani possano avere un futuro nel proprio paese e possano contribuire a migliorarlo.



Lunedì 18 settembre alle ore 09.00 avrà luogo presso la biblioteca civica di Parabiago un incontro al quale parteciperanno il Dott.re Marasà direttore Ufficio d'Informazione a Milano del Parlamento europeo, le delegazioni straniere provenienti dai paesi partners, Germania, Polonia e Spagna, due associazioni, "Erasmus in schools" e l'Onlus "Studenti senza frontiere", la giornalista Cristiana Ceci che presenterà il libro da lei curato **"Ho viaggiato fin qui. Storie di giovani migranti"**.

Sintesi del progetto

Il nostro liceo sta lavorando dallo scorso settembre su un progetto Erasmus Plus **"The European A.B.C."** acronimo di **"Awareness of Borders to Cross"**, relativo un problema di grande attualità, ovvero l'integrazione dei minori rifugiati nelle nostre società. In questo momento l'Unione europea deve affrontare un enorme afflusso di profughi ed una immensa polemica sociale e culturale scatenatasi sulle frontiere politiche e geografiche. L'idea alla base di questo progetto è di integrare i

nostri studenti con i rifugiati/migranti incoraggiandoli a superare “i confini”, ad essere attivi nel combattere discriminazioni di qualsiasi tipo, ad accettare e rispettare le differenze politiche e culturali.

Il progetto intende sensibilizzare sull’importanza di valori quali la pace, la democrazia e la giustizia nei paesi europei e far riflettere sulle incredibili privazioni e ingiustizie che caratterizzano i paesi d’origine dei rifugiati sviluppando uno spirito di solidarietà e cittadinanza attiva di così grande importanza per una società civile.

Gli studenti di quattro istituti - il tedesco “**BBS SykeEuropaschule**” di Syke, il polacco “**Zespół Szkół Ekonomicznych**” di **Torun**, lo spagnolo “**I.E.S.**” di **Bendinat** ed infine il liceo “**Claudio Cavalleri**” di Parabiago - lavoreranno congiuntamente per due anni raccogliendo testimonianze, preparando filmati, trascrivendo storie, organizzando eventi per raccogliere fondi. I ragazzi coinvolti stanno utilizzando i social per lavorare con i coetanei negli altri paesi; è stato preparato il sito del progetto - www.eu-friends.eu- sul quale verranno di volta in volta messi in rete tutti gli elaborati ed i materiali raccolti. Due volte alla settimana gli studenti possono partecipare ad una chat per confrontarsi. Alcuni di loro avranno la possibilità di visitare le scuole straniere durante i meeting che si tengono a Torun in Polonia, in Spagna e in Germania.

Dal **13 al 20 di settembre 2017** il Cavalleri organizzerà due grandi eventi aperti alla cittadinanza che vedranno la partecipazione di 22 ragazzi e 13 docenti e dirigenti provenienti dalle scuole straniere partners nel progetto tra cui alcuni rifugiati, studenti presso l’istituto di Syke.

Domenica 17 settembre organizzeremo una corsa non competitiva “**Erasmus4refugees**” il cui ricavato verrà devoluto all’Onlus “**Studenti senza frontiere**” per la creazione di borse di studio universitarie nei paesi africani perché i giovani possano avere un futuro nel proprio paese e possano contribuire a migliorarlo.

All’incontro **il lunedì 18 settembre** parteciperanno anche il direttore dell’ufficio d’informazione del **Parlamento europeo di Milano**, dott.re **Marasà**, due associazioni, “**Erasmus in schools**” e “**Studenti senza frontiere**”, la giornalista **Cristiana Ceci** che presenterà il libro da lei curato “**Ho viaggiato fin qui. Storie di giovani migranti**”.

Obiettivi

Gli obiettivi che intendiamo raggiungere sono i seguenti:

- creare la consapevolezza che esistono somiglianze e valori comuni fra i giovani attraverso i confini politici e culturali e combattere la discriminazione,
- accettare e rispettare le differenze politiche e culturali , ad esempio trovare il coraggio e la motivazione per "attraversare I confini",
- rendere più sensibili ai valori di pace, democrazia e giustizia nei paesi Europei in contrapposizione all’incredibile ingiustizia e durezza della vita che altri devono affrontare quotidianamente nei loro paesi o nel loro cammino verso l’Europa,
- sviluppare uno spirito di solidarietà e cittadinanza europea,
- fornire gli strumenti per essere cittadini che partecipano attivamente alla comunità europea ed essere coinvolti e prendersi cura degli altri,
- rinforzare la fiducia in se stessi and abilità come empatia e solidarietà, ma anche competenze creative e cognitive come una migliore conoscenza delle lingue straniere, strategie di comunicazione e competenze tecniche.